



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

N° 4 del 15/03/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: ordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **quindici** del mese di **Marzo** alle ore **18:45**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAZZARI ROBERTO	SI	
2	ARALDI SARA	SI	
3	CAVALLI ALESSIA		SI
4	MOSTOSI ELVIO	SI	
5	BASSI ROMEO ANADIR		SI
6	MANFREDA SALVATORE	SI	
7	CREMASCHI FRANCESCA	SI	
8	MANFREDI NUCCIA MARIA	SI	
9	ALMI VIVIANA	SI	
10	FORTUNATI GABRIELE		SI
11	ZANETTI DANTE		SI

Presenti 7 - Assenti 4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI
Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ROBERTO LAZZARI in qualità di SINDACO ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che la Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 all'art.1, comma 738, stabilisce che “a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della L. 27.12.2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”;

PRESO ATTO, pertanto, che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019 e quindi si rende necessario procedere all'approvazione delle nuove aliquote IMU in conformità alla nuova normativa (L.160/2019);

RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, L. n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU,

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76%; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,7%;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 15/02/2023 con cui vengono proposte le seguenti aliquote IMU:

aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,50%;

- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

- aliquota prevista per gli immobili Rurali Strumentali: (art. 1 comma 750 L. 160/2019): 0,1%;
- aliquota prevista per i “beni merce”: (art. 1 comma 751 L. 160/2019): Esenti
- altri immobili: 1,05%;
- aliquote terreni ed aree edificabili: 1,05%
- Terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti: esenti
- terreni agricoli non posseduti da coltivatori diretti: 1,05%
- aliquota fabbricati produttivi di cat. D – ad eccezione dei D/10: 1,05% (0,76 Stato e 0,29 Comune)
- immobili a canone concordato: 1,05% con riduzione di aliquota del 25 %;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 25.05.2020;

VISTA la Legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” pubblicata in GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO l’art. 151, comma 1, del D.L.gs 18.08.2000 n. 267, il quale prevede che il bilancio di previsione debba essere deliberato entro il 31 dicembre per l’anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno in data 13 dicembre 2022 pubblicato in GU Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022 con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali è differito al 31 marzo 2023;

VISTO ALTRESÌ che con la Legge di Bilancio per il 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023 è differito al 30 aprile 2023;

VISTA la Legge n. 160 del 2019 (co 756 art 1) ai sensi del quale, a seguito dell’adozione del decreto, vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione tramite una apposita applicazione del Portale del Federalismo fiscale del prospetto che ne formerà parte integrante;

DATO ATTO che per il momento il decreto non è ancora stato emanato;

VISTO il T.U. Ordinamento Enti Locali, D.L.gs 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità vigenti;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.gs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, di regolarità tecnica e di correttezza dell’azione amministrativa;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151, comma 4, e 153 del D.L.gs n. 267/2000 e s.m.i., di regolarità contabile e di rispetto degli equilibri di bilancio;

Con voti n. 7 favorevoli espressi in forma palese dagli aventi diritto

d e l i b e r a

1. di approvare le premesse quali parti integranti del presente atto;
2. di approvare le aliquote per l'anno 2023, determinando la percentuale prevista per abitazione principale e pertinenze in 0,50% e per altri fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili in 1,05 %, previste ai sensi dell'art. 13, comma 7 e 6, del D.L. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale solo categoria A/1, A/8 E A/9 e relative pertinenze accatastate nelle categorie C/2, C/6 e C/7 (nel limite massimo di una unità pertinenziale per categoria, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) (detrazione € 200,00)	0,50%
Immobili produttivi di Cat. D (di cui 7,60 ‰ quota Stato)	1,05 %
Aree edificabili	1,05 %
Terreni Agricoli non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	1,05 %
Terreni agricoli ricadenti nei comuni circolare 9/1993 e terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti	Esenti
Fabbricati rurali strumentali	0,10 %
Beni Merce	0,0 %
Altri fabbricati	1,05 %
Immobili locati a canone concordato	1,05% Con riduzione dei aliquote del 25 %

3. di dare atto che le suddette aliquote hanno effetto dall'01/01/2023;
4. di confermare in € 200,00 la detrazione per abitazione principale;
5. di dare atto che il Regolamento comunale IMU all'art. 6, comma 1, lettera f), prevede l'assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti anziani o disabili che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
6. di dare atto altresì delle riduzioni della base imponibile previste nell'art. 9 del regolamento Imu, tra cui il caso di concessione di immobile adibito ad abitazione principale a parente in linea retta di primo grado ed alle condizioni previste dallo stesso art. 9 comma c;
7. di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2023, ai sensi dell'art. 172, lett. e), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
8. di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2023, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. C), del D.L.gs 18.08.2000 n. 267;
9. di dare atto che il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
10. di ottemperare all'obbligo imposto dal D.L.gs n. 33/2013, della pubblicazione sul sito internet comunale, in formato tabellare, nell'apposita sottosezione di primo livello denominata "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti Organo Politico".

11. di comunicare copia della presente deliberazione ai Responsabili dei servizi interessati per ogni conseguente e conforme adempimento di competenza, anche ai fini della sua pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

SUCCESSIVAMENTE, con apposita separata votazione e con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.L.gs 18.08.2000, n. 267, vista l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Roberto Lazzari
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Malvassori
Firmato digitalmente